



Ancora più bello (2021)

Un secondo capitolo che conferma la formula vincente ma esagera un po' con le storie secondarie.

Un film di Claudio Norza con Ludovica Francesconi, Giancarlo Commare, Gaja Masciale, Jozef Gjura, Jenny De Nucci. Genere Commedia durata 112 minuti. Produzione Italia 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 16 settembre 2021

La storia d'amore tra Marta e Arturo è finita e nel frattempo arriva Gabriele...

Paola Casella - www.mymovies.it

È passato un anno da quando Marta, bruttina e affetta da mucoviscidosi, ha coronato il suo desiderio di fare coppia con il bell'Arturo, figlio della Torino bene. La storia si è interrotta - per sua iniziativa, sottolinea Marta - e la ragazza ha incontrato Gabriele, un disegnatore e aspirante scenografo assai preso dalla sua buffa e tenera compagna. Quando però a Gabriele viene offerto un lavoro a Parigi i due, insieme solo da tre mesi, devono misurarsi con le difficoltà di una relazione a distanza. Accanto a Marta i due amici gay Federica e Jacopo vivono storie nuove: lei viene ingaggiata come 'ethical hacker' da un'azienda top e deve vedersela con due colleghe ostili, e lui si registra alla App di incontri Sbavo che gli crea una sorta di dipendenza. C'è spazio anche per la improbabile love story fra un nerd sfigato e una influencer dai numerosissimi follower, nonché per un seducente rider calabrese.

Il secondo episodio della trilogia iniziata con "Sul più bello", questa volta diretto da Claudio Norza, mette molta carne al fuoco, anche in funzione dell'esistenza di un terzo capitolo annunciato alla fine con un "to be continued", ed esagera un po' con le storie secondarie, perché il centro emotivo e narrativo restano Marta e i suoi due amici del cuore.

In particolare, come già notato nel film precedente, è il casting di Ludovica Francesconi nel ruolo di Marta a fare la differenza: la sua fisicità e le sue doti comunicative personali rendono credibili anche le svolte più azzardate di una trama che questa volta si spinge ad affrontare anche altre tematiche spinose, oltre alla malattia. Una linea narrativa è infatti dedicata al 'metoo' e coinvolgerà un personaggio pop la cui identità non vogliamo spoilerare, e molto spazio hanno anche i valori della privacy sui social e della sorellanza, in sintonia con i tempi.

Lo stile formale resta quello di "Sul più bello": colori forti, transizioni veloci, inquadrature da fumetto e una colonna sonora trendy. Le battute sono giuste per il pubblico cui questa trilogia si rivolge, cresciuto a pane e web (la sceneggiatura è sempre di Roberto Proia e Michela Straniero), e il mix di interpreti - oltre a Francesconi tornano Gaja Masciale e Jozef Gjura, cui si aggiunge Giancarlo Commare, visto in "Skam Italia" e in un altro curioso esperimento filmico, "Maschile singolare" - si conferma giusto per questa formula che non vuole essere niente di più di quel che è, ma aderisce bene al suo registro leggero e colorato impostato nell'episodio precedente dalla regia di Alice Filippi.

Norza, anche anagraficamente molto lontano da Filippi, è meno innovativo e tende ad adagiarsi sulle consuetudini televisive, ma si mantiene abbastanza rispettoso dell'estetica pop su cui è costruito il successo di pubblico di "Sul più bello". E Ludovica Francesconi si conferma una presenza scenica irresistibile che da sola basta a "fare il film".